

*Chiese Strumento di Pace – Milano 2 giugno*

## **Gruppo “Educare alla Pace e alla Non Violenza”**

### ***Spunti emersi dal dibattito***

L'importanza di percorsi di formazione ecumenica alla pace e alla non violenza.

L'esempio di “Osare la Pace per Fede” ([www.osarelapace.it](http://www.osarelapace.it)) per promuovere l'impegno soprattutto in ambito giovanile. La “Cattedra dei Giovani” (Firenze 2005, Milano 2007).

Peraltro, l'idea “osare la pace” è di Dietrich Bonhoeffer, alla cui testimonianza è legata una mostra itinerante in lingua tedesca, spagnola e italiana (ha già toccato 24 città italiane) e ad un progetto didattico realizzato anche in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione.

Crederci che sia possibile il cambiamento. Sottolineare l'importanza di dare concretezza a “amare i nemici, fare del bene al nemico” (è stata richiamata la relazione del mattino di P. Ricca). Di quel percorso fa parte anche la continua ricerca delle ragioni di tutte le parti in conflitto; anche quando si condanna l'azione del nemico, bisogna cercare di capire il suo “obiettivo legittimo”.

Riconoscendo il bisogno di educare alla pace e alla non violenza ci si interroga sui processi da seguire, i mezzi da utilizzare, etc.

Prima di parlare dei “grandi itinerari”, è indispensabile individuare le “strutture dell'inimicizia” e imparare a decodificarle.

Possibilità di individuare nel rapporto con la Terra una pista da seguire.

E' più facile identificare e riconoscere le violenze subite (come vittima), piuttosto che quelle fatte agli altri (come attore di violenza). La ricerca e il riconoscimento di entrambe può costituire un buon esercizio di apprendimento della non violenza e percorso di riconciliazione.

Riconoscere il rischio insito nell'idea di “accerchiamento identitario”. Il binomio identità/violenza. C'è bisogno di percorsi educativi/formativi per “liberare l'identità” nell'accettazione della pluralità. Nell'ambito dell'Istituto teologico si promuove un Master universitario sul “dialogo interreligioso” ([www.ise.it](http://www.ise.it))

Bisogna recuperare la fiducia in sé stessi per affrontare il percorso di Pace e non violenza. Possono aiutare esperienze di dialogo all'interno di gruppi di coppie “miste” (credente/non credente).

Certamente è importante rivolgersi ai giovani, ma devono essere coinvolte tutte le fasce di età, in un programma di educazione alla Pace basato sull'interazione intergenerazionale e di superamento

delle barriere di genere.

Bisogna comprendere la realtà delle “strutture di inimicizia” costruite ad arte. Esse creano spaccature nella società e generano conflitto. Bisogna operare per contrastare quella costruzione, con una resistenza attiva, gestendo tempi, spazi, parole nelle comunità locali, plurali, e costruendo in orizzontale, gestendo la convivenza con l'amore.

Sul tema dell'identità si suggerisce la lettura del libro: Remoti “Osessione identitaria”.

Come metodo di educazione alla pace si suggerisce il far incontrare e incontrarsi, quindi “raccontarsi”, come individui e come popoli. L'autobiografia come metodo educativo alla convivenza.

Sul “raccontarsi” si raccomanda il libro: Daniela Finocchi “Lingua madre” (edizioni dal 2006 al 2009).

Viene anche raccomandato il sito [www.ristrettiorizzonti.it](http://www.ristrettiorizzonti.it) curato da Ornella Favaro (esperienze con carcerati)

Si sente l'esigenza di organizzare all'interno delle Chiese dei percorsi strutturati di formazione alla Pace e alla Non Violenza.

Si lamenta che i nostri “sacerdoti non parlano mai di Pace”, mentre in alcune realtà (Africa) “benedicono le armi”. I giovani invece “hanno fame di Pace e non violenza”, però sentono la mancanza di coerenza intorno a loro.

Si vorrebbe più partecipazione dei sacerdoti alle iniziative di Pace e si insiste sulla necessità di un vissuto quotidiano delle Chiese.

Nelle nostre comunità cristiane c'è poca resistenza attiva. Siamo tutti portatori di identità plurali. Sul tema identitario dovremmo quindi essere capaci di metterci in discussione; il tema alterità-identità dovrebbe divenire un tema fondamentale per l'educazione alla fede.

A volte si sente la necessità di chiarire e chiarirsi su cosa si intende per Pace e scoprire la forza della preghiera interreligiosa.

Su segnala il sito [www.NVPdecade.org](http://www.NVPdecade.org)